



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione di PARABIAGO

Via De Amicis 3 - c/o Centro Giovanile
Telefono: 340.9434511
E-mail: parabiago@cai.it
Website: www.caiparabiago.it
Apertura : Martedì e Venerdì 21.15 – 23.00



MERCOLEDÌ 27 MARZO Pizzo Leone – (1659 mt)

RITROVO PARTECIPANTI

ORE 6.30
Piazza Mercato
(Via Ugo Foscolo)

Auto proprie

DIRETTORE ESCURSIONE

Bellegotti Fiorella
3334003856



Località di
Partenza



Durata
Complessiva



Difficoltà
Complessiva



Attrezzatura
Personale



Dislivello



Esposizione



Porera
Mt1100

5,30 ore

EAI

Escursionismo
su neve
obbligo
Pala Artva e Sonda

600 mt

Sud-Est

Introduzione

Escursione abbastanza breve (meno di 9 chilometri) e dal limitato dislivello (circa 600 m) il cui tratto distintivo è indubbiamente la bellezza panoramica , con tutto il percorso ricco di meravigliosi scorci sul lago Maggiore e sulle montagne che lo circondano.

Accesso stradale

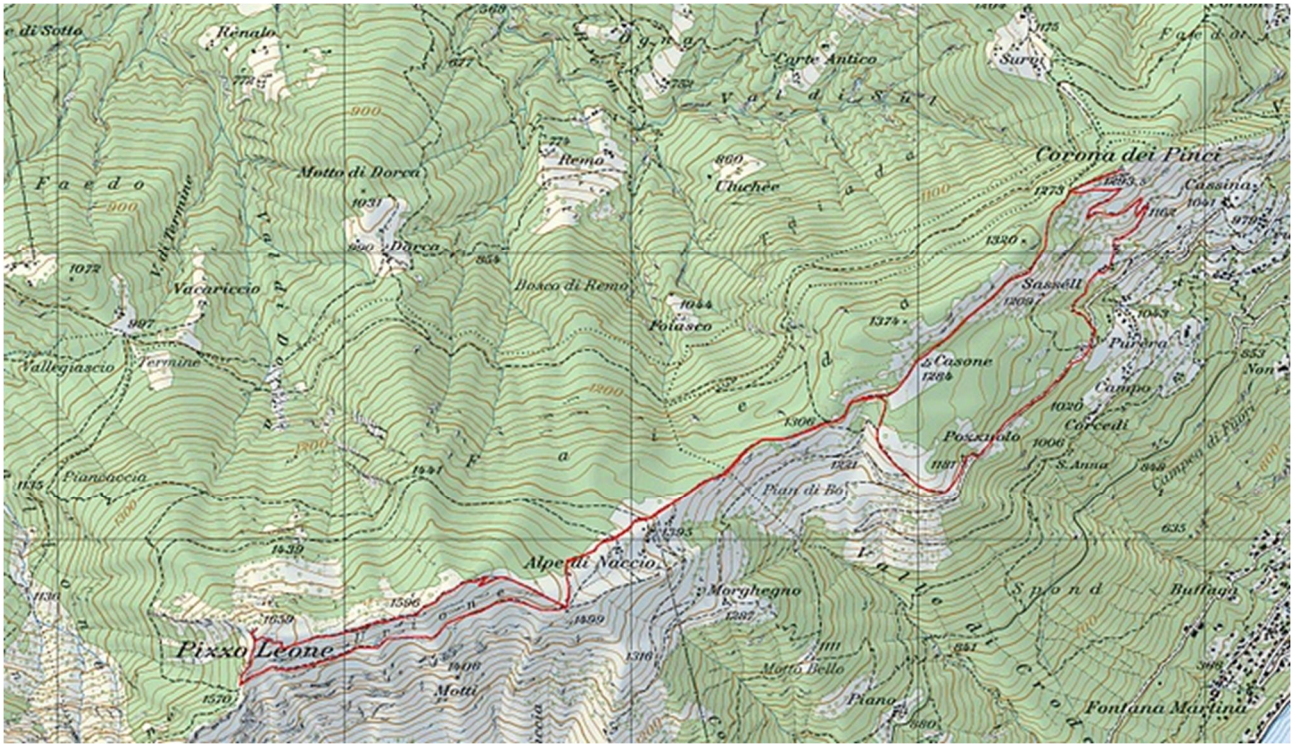
Autostrada Gravellona Toce ,uscita Verbania. Costeggiare il lago fino a Cannobio e proseguire verso il confine svizzero. Oltrepassata la dogana di Brissago, dal successivo paese di Porto Ronco si sale a Ronco sopra Ascona: Da qui si segue la strada per Ascona fino alla deviazione per " Monti di Ronco ".La strada è generalmente percorribile anche d'inverno fino alla barriera della Casa forestale sopra Porera dove lasceremo le auto.

Escursione

Superata la sbarra di fianco al parcheggio si percorrono alcune centinaia di metri di strada asfaltata fino a Pozzuolo, dove a destra si imbecca il sentiero che porta a una piccola chiesetta. Proseguendo su questa via si gira attorno ad una collina ; più in alto; alla Corona dei Pinci, si attraversa la nuova strada forestale e si raggiunge l'Alpe di Naccio (1395 m) bellissimo balcone panoramico con alcune baite.

Si sale l'ampio pendio che si restringe in una cresta e conduce all'anticima (1596 m) del Pizzo Leone. Si prosegue su e giù lungo la parzialmente stretta e sassosa cresta di congiunzione fino ad un tratto pianeggiante (ca 1600 m). Salita ripida fino alla croce (1659 m) e al libro di vetta.

Si scende seguendo il medesimo percorso.



Cartografia: Carta escursionistica Kompass 1:50000 «Lecco-Val Brembana»; IGM 1:25.000 «Gerola Alta»



Quota di partecipazione: Quota gita CAI Parabiago: Soci : € 1.00 Non soci : € 10

Con l'iscrizione si accettano i regolamenti CAI sezione di Parabiago e del gruppo Senior esposti in sede

Nota attrezzatura personale

Dove non meglio specificato, come attrezzatura personale s'intende:

Turistica: scarponcini o scarpe da tennis, zainetto, giacca leggera impermeabile

Da escursionismo: scarponcini (no scarpe da tennis), zaino, pile, giacca leggera impermeabile (o mantella), bastoncini (consigliati), cappello, occhiali da sole, indumenti di ricambio, 1 L d'acqua e pranzo al sacco. Per pernottamenti in rifugio, anche sacco lenzuolo e pila o torcia frontale.

Da alpinismo: come da escursionismo, più una giacca impermeabile da alta montagna, imbrago, piccozza e ramponi.

Da ferrata: come da escursionismo, più set da ferrata omologato (NO auto costruito), imbrago, dissipatore, casco, cordino o longe (consigliato), guanti da ferrata, moschettoni a ghiera.

Invernale: scarponcini impermeabili, zaino, pile, giacca a vento, cappello, guanti, occhiali da sole, termos, ciaspole, ghette e bastoncini. OBBLIGO KITA ARTVA PALA E SONDA



CAI Parabiago

L'**escursionismo** è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata prudenza e cognizione di causa. **I percorsi di queste relazioni sono stati da noi sperimentati "di prima mano" e descritti con la maggior precisione possibile, ma questo non può in alcun modo sostituire la vostra valutazione e responsabilità personale.**